

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare MED/18 - bandita con D.R. 1419-2004 del 02/07/2004 e pubblicata sulla G.U. n. 54 del 09/07/2004

Allegato n. 1al Verbale n. 1 del 8 Gennaio 2005

Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la commissione potrà fare anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Qualora un candidato abbia presentato delle pubblicazioni in collaborazione con un Componente la Commissione, il Componente medesimo dovrà evidenziare nel giudizio la misura dell'apporto di quel candidato nel lavoro in collaborazione; il medesimo giudizio deve essere fatto proprio da tutti gli altri Commissari. L'apporto individuale del candidato, anche nel caso di lavori svolti in collaborazione tra candidati o comunque con altri Autori si fonderà anche sulla progressione logica della produzione scientifica, sulla base della coerenza e continuità logica del contributo del candidato nell'ambito di tutta la sua produzione scientifica, del curriculum.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) attività didattica svolta anche all'estero, con valutazione della continuità e durata ;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri con valutazione della continuità e durata;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;
- f) l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze con valutazione della continuità e durata;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione relativa alla discussione dei titoli scientifici:

- a. Capacità di valutazione analitica delle questioni proposte dalla commissione
- b. Persuasività delle argomentazioni
- c. Capacità critica e dialettica nel confronto con la commissione

Criteri con i quali la commissione giudicatrice procederà alla valutazione della prova didattica: la Commissione, per quanto riguarda la prova didattica sotto forma di lezione accademica (della durata di 45 minuti), stabilisce che verrà tenuto conto della attinenza al tema, della corretta impostazione, della chiarezza espositiva, della completezza dei contenuti e della efficacia didattica nel rispetto del tempo assegnato.

Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione comparativa finale: quelli precedentemente elencati per le diverse prove.

La Commissione, al termine della discussione sui titoli scientifici e della prova didattica di ciascun candidato, dopo aver allontanato dalla sala il candidato ed il pubblico, formulerà giudizi, individuali e collegiali, in conformità ai criteri fissati nella presente seduta.

La Commissione esprimerà i giudizi, adeguatamente motivati, in modo tale da permettere una quantificazione della valutazione della prove sostenute da ciascun candidato.

I giudizi individuali e collegiali relativi alla prova didattica ed alla discussione sui titoli scientifici saranno pubblicizzati attraverso il competente Ufficio dell'Amministrazione universitaria.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, dichiarerà i nominativi di non più di due idonei, per il posto bandito, sulla base dei giudizi individuali e collegiali, che costituiscono parte integrante del presente verbale, e formulati secondo le modalità sopra indicate.

LA COMMISSIONE: PROF.MELITA PAOLO (Presidente) -----

PROF.CORDIANO CLAUDIO(Segretario) -----

PROF.RENDA ANDREA (Componente) -----

PROF.CATANIA ANTONIO (Componente) -----

PROF.CUCINOTTA EUGENIO (Componente) -----